



Comune di Mezzano

TRENTINO



FESTIVAL MEZZANO ROMANTICA XIII edizione

Direzione artistica Francesco Schweizer

PRIMAVERA - ESTATE 2023



MEZZANO

romantica

IL CUORE NEL BORGO



DOMENICA 23 APRILE - Chiesa di Mezzano ore 17.30

CORALE ZUMELLESE

Manolo Da Rold, direttore

La Corale Zumellese è un coro polifonico misto composto da circa quaranta elementi e diretto dal 1998 dal maestro Manolo Da Rold. Il coro è stato fondato nel 1971 e durante la sua lunga storia ha subito varie trasformazioni, la più significativa è avvenuta nel 1985 con il passaggio dall'originario gruppo maschile all'attuale coro misto per volontà dell'allora direttore e fondatore maestro Nevio Stefanutti.

Nel corso della sua attività la Corale Zumellese ha eseguito oltre ottocento concerti in gran parte dei paesi europei e oltre oceano, partecipando inoltre a numerosi festival, rassegne e concorsi corali nazionali ed internazionali ottenendo numerosi primi premi e premi speciali della giuria sotto la guida del maestro Da Rold. Il coro, per la realizzazione di concerti sinfonico-corali, ha collaborato con numerose formazioni orchestrali, gruppi di fiati e ottoni con numerosi solisti e organisti, direttori di coro, vocalisti e compositori. Il repertorio vasto ed eterogeneo, spazia dalla polifonia antica al repertorio del periodo classico e romantico alla musica contemporanea sacra e profana fino ad arrivare alle elaborazioni di canti popolari provenienti dalla tradizione orale e agli arrangiamenti pop e jazz. Numerosi sono i riconoscimenti e i premi speciali ottenuti soprattutto nell'ambito della musica contemporanea. Il coro ha eseguito in prima assoluta composizioni di Javier Busto, Ivo Antognini, Piero Caraba, Battista Pradal, Sandro Filippi, Giorgio Susana, Andrea Basevi, Manolo Da Rold, Claudio Noliani, e in prima esecuzione nazionale: Erlend Fagertun, Piret Ribs Laul, Ivo Antognini, Z. Randall Stroope e molti altri.

In programma musiche di Felix Mendelssohn, Sergej Rachmaninoff, Jacob Naverud, Andrej Makor, Phillip Stopford, Manolo Da Rold, Giorgio Susana, Stefan Class e James MacMillan.



SABATO 20 MAGGIO - Centro civico ore 21

ADAM KAŁDUŃSKI, pianoforte

Vincitore del Concorso Pianistico Internazionale *Premio Amadeus 2023*
di Lazise sul Garda.

Adam Kałduński è nato a Danzica, in Polonia, nel 1996. Ha iniziato a studiare pianoforte all'età di sette anni con Mariusz Trzebniak presso la Feliks Nowowiejski School of Music di Danzica. Dal 2015, ha continuato la sua formazione nella classe di Katarzyna Popowa-Zydroń presso l'Accademia di musica Feliks Nowowiejski a Bydgoszcz, Polonia. Ha inoltre studiato con Jerzy Sulikowski (2016-2019). Ha vinto il primo premio al 2. Concorso Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin per Giovani Pianisti a Pechino (2019) e ha ricevuto il secondo premio al National Fryderyk Chopin Piano Competition di Varsavia (2020). Ha inoltre ottenuto il 1° premio al 16° National Piano Festival 'Chopin Interpretations of the Young' a Konin-Żychlin, Polonia (2019), il 1° premio e tre premi speciali al 22° Concorso Pianistico Internazionale Chopin per Bambini e Giovani, Szafarnia (2014), il 1° premio al 1° Concorso Pianistico Internazionale Godowski 'Young Virtuoso' a Varsavia (2013) e il 1° premio al 13° Concorso Internazionale di Musica 'Zarebski' a Varsavia-Izabelin-Lomianki (con un trio con pianoforte). Adam Kałduński si è esibito negli Stati, Cina, Germania, Gran Bretagna, Italia e Bielorussia.

PROGRAMMA

J. S. Bach, *Preludio e Fuga* n. 21 in Sib minore BWV 867
L. van Beethoven, *Sonata* n. 29 in Sib maggiore op. 106
Hammerklavier
Allegro
Scherzo. Assai vivace
Adagio sostenuto. Appassionato e con molto sentimento
Largo. Allegro risoluto

Karl Szymanowski, *Due mazurche* op. 62
F. Chopin, *Sonata* no. 2 in Sib minore op. 35
Grave. Doppio movimento
Scherzo
Marcia funebre: Lento
Finale: Presto



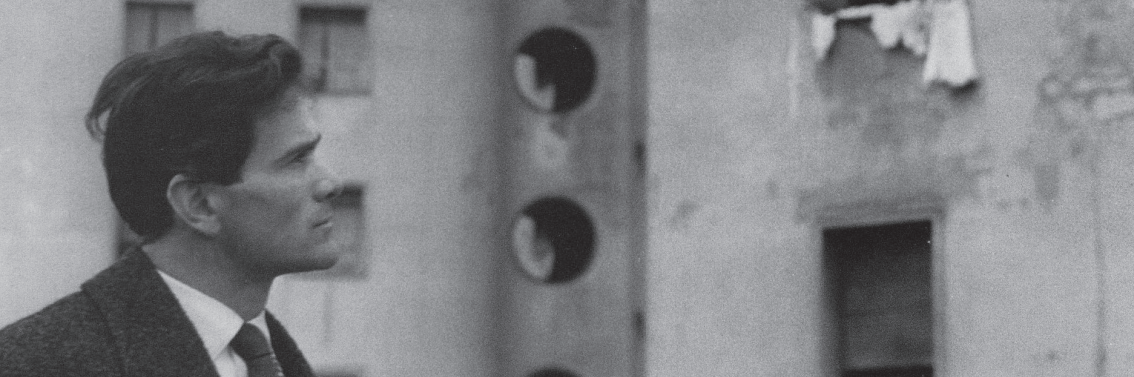
SABATO 10 GIUGNO - Tabià della Gemma ore 21

GLI ULTIMI GIORNI DI MOZART

Di e con Matteo Pasqualini
Giuseppe Tamanini, scenografie, luci e audio
Matteo Pasqualini, drammaturgia e regia

In una Vienna settecentesca imbiancata dalla neve e avvolta nelle spire di un gelido inverno, prende vita la straordinaria esistenza di Wolfgang Amadeus Mozart. Durante i suoi ultimi giorni, il giovane artista ritorna con la mente ai ricordi della propria adolescenza, quando quindicenne, durante un soggiorno a Torino, conosce Rosina, una ragazzina di cui si innamora e che porterà sempre nel cuore. In questo monologo, giocato tra realtà e fantasia, Matteo Pasqualini, ci porta all'interno di un mondo incantato dove la fiaba diventa leggenda e la leggenda diventa mito. Con le straordinarie scenografie e gli effetti visivi creati da Giuseppe Tamanini, sarà una storia che difficilmente riuscirete a dimenticare.

Matteo Pasqualini fin da bambino si appassiona al teatro, frequentando il laboratorio teatrale estivo condotto dall'attore e regista Antonio Caldonazzi. Dopo le scuole superiori, la passione per il teatro lo porta a trasferirsi a Venezia, dove si diploma alla Scuola di recitazione Giovanni Poli del Teatro a l'Avogaria. Presso l'accademia, studia recitazione con attori come Stefano Pagin, Stefania Felicioli, Eleonora Fuser, Antonella Zaggia, Piermario Vescovo; studia canto con Antonella Meridda e danza con Pietra Piccione. Nel 2018 è protagonista di "Emigranti" di Slawomir Mrozek. Ha recitato inoltre in "Romeo e Giulietta", "Il racconto d'inverno", "Le allegre comari di Windsor", "Amleto" di William Shakespeare. Nel 2018 recita anche in "Cyrano de Bergerac" di Edmond Rostand. Nel 2019 porta in scena la lettura teatrale "Il Giullare di Dio - La grande storia di Francesco d'Assisi". Nel 2021 propone "De...vin...amor" monologo scritto in collaborazione con la poetessa Rosanna Gasperi.



VENERDÌ 21 LUGLIO - Centro civico ore 21

L'UOMO OLTRE LA CITTÀ

PIER PAOLO PASOLINI ATTRAVERSO LE IMMAGINI DI CECILIA MANGINI

Testi di Pier Paolo Pasolini - Musiche di Johann Sebastian Bach, Mario Pagotto e Francesco Schweizer
Video di Cecilia Mangini - Introduzione al contesto storico artistico di Romina Zanon
- Prima rappresentazione assoluta -

Jacopo Laurino, attore

**Ensemble Fabbrica del pensiero: Davide Baldo, flauto
Beatrix Graf, clarinetto in sib - Marco Milelli, sassofono tenore
Erika Fassetta, violino - Roberto Caberlotto, fisarmonica
Gilberto Meneghin, fisarmonica**

Uno spettacolo multimediale per celebrare uno dei maggiori intellettuali italiani del Novecento. Modulando, all'interno della progettazione, relazioni e integrazioni con vari linguaggi dell'arte (video) e dello spettacolo (teatro e musica), il progetto prevede la messa in scena di una drammaturgia tratta da alcune opere critico-letterarie di Pasolini con nuove pagine musicali composte da Mario Pagotto e Francesco Schweizer, mettendole in dialogo con le immagini dei film *Ignoti alla città* (1958, adattamento di *Ragazzi di vita*) e *La canta delle marane* (1961) di Cecilia Mangini. Queste opere permettono di indagare l'allentamento dei rapporti di appartenenza fra uomini e luoghi causato dal boom economico di metà secolo, isolando le figure umane nella solitudine industriale della periferia che ha divorato i loro spazi rurali. Calando la riflessione sul proprio contesto di riferimento, lo spettacolo intende costituirsi anche come momento di riflessione sui cambiamenti della società e del territorio occorsi nella seconda metà del Novecento.



VENERDÌ 4 AGOSTO - Centro civico ore 21

DOMENICO NORDIO, *violino*
ORAZIO SCIORTINO, *pianoforte*

Domenico Nordio è uno degli acclamati musicisti italiani del nostro tempo. Si è esibito nelle sale più prestigiose: Concertgebouw di Amsterdam, Teatro Colon di Buenos Aires, Sala Zaryadye di Mosca, Shanghai City Theater, Melbourne Recital Centre. Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con Yehudi Menuhin presidente di giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso.

Orazio Sciortino, pianista e compositore, collabora con importanti istituzioni musicali italiane ed estere: Teatro alla Scala di Milano, MiTo Settembremusica, Orchestra Verdi, Orchestra del Teatro La Fenice, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Maggio Musicale Fiorentino, Società del Quartetto di Milano, Konzerthaus di Berlino. Incide per Sony Classical e per Dynamic. La prestigiosa maison di champagne Krug ha commissionato a Sciortino un brano, incluso nell'album di prossima uscita *Self Portrait* per Sony Classical.

PROGRAMMA

W. A. Mozart, *Sonata* in mi minore K 304

Allegro

Tempo di Minuetto

Johannes Brahms, *Sonata n. 2* in la maggiore op. 100

Allegro amabile

Andante tranquillo. Vivace. Andante. Vivace di più

Allegretto grazioso quasi Andante

Johannes Brahms, *Scherzo* per la *Sonata F.A.E.*

Edvard Grieg, *Sonata n. 3* in do minore, op. 45

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo alla romanza

Allegro animato



MERCOLEDÌ 23 AGOSTO - Centro civico ore 21

TRIO DI PARMA

**Ivan Rabaglia, violino - Enrico Bronzi, violoncello
Alberto Miodini, pianoforte**

Il Trio di Parma ha ottenuto i riconoscimenti più prestigiosi con le affermazioni al Concorso Internazionale "Vittorio Gui" di Firenze, al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Melbourne, al Concorso Internazionale della ARD di Monaco ed al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione. Inoltre nel 1994 l'Associazione Nazionale della Critica Musicale ha assegnato al Trio di Parma il "Premio Abbiati" quale miglior complesso cameristico. Il Trio di Parma è stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia (Accademia di S. Cecilia di Roma, Società del Quartetto di Milano, Amici della Musica di Firenze, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Unione Musicale di Torino) e all'estero (Filarmonica di Berlino, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Vienna, Sala Molire di Lione, Filarmonica di S. Pietroburgo). Ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI e per numerose emittenti estere. Ha inoltre inciso le opere integrali di Beethoven, Schubert (Decca), Schumann, Brahms, Dvorak, Pizzetti e Shostakovich (miglior disco dell'anno 2008 per la rivista Classic Voice), nonché dischi monografici dedicati a Liszt, Ravel e Čajkovskij (registrazione dal vivo alla Wigmore Hall di Londra). I componenti del Trio svolgono un impegno didattico costante all'Accademia Santa Cecilia di Roma, al Mozarteum di Salisburgo e al Conservatorio di Parma.

PROGRAMMA

Robert Schumann, *Trio n. 2* in fa maggiore op.80

Sehr lebhaft

Mit innigem Ausdruck. Lebhaft

In mäßiger Bewegung

Nicht zu rasch

Ludwig van Beethoven, *Trio* in sib maggiore op. 97 "Arciduca"

Allegro moderato

Scherzo. Allegro

Andante cantabile, ma però con moto

Allegro moderato - Presto



MEZZANO

romantica

INFO: 349 7397917

info@mezzanoromantica.it - www.mezzanoromantica.it

MEZZANO ROMANTICA UFFICIO TURISTICO

Piazza Mons. Rodolfo Orler
fuori stagione sabato e domenica 9.30-12.30 e 14.30-17.30,
lunedì 9.00-12.00
stagione estiva 9.30-12.30/15.30-18.30

Visite guidate

giugno e settembre: sabato e domenica ore 10
luglio e agosto: mercoledì ore 21, giovedì e sabato ore 16, domenica ore 10
Prenotazione al 349 7397917

Il "Tabià de la Marì - antiche cose"

ci racconta il passato in un fenile dove le cose, raccolte dalla passione di Marì Orler, parlano da sole.
Aperto tutti i giorni.

Nella ricca stalla del "Tabià de la Gemma", quindici presepi ci propongono in ogni momento dell'anno la magia del Natale.
Opere di Mario Corona, come le leggende illustrate nell'antica Lisiera. Aperto tutti i giorni.

In nome de Jesu

in una vecchissima stalla Mario Corona ha rappresentato la vita e la passione di Cristo. Aperto tutti i giorni.

Il "Tabià del Checo"

profuma delle eccellenze di Mezzano coi suoi prodotti dell'artigianato della scultura, del telaio, del gusto, del legno.
Aperto tutti i giorni.

